



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di UDINE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Gestione del turismo culturale e degli eventi ( <i>IdSua:1601272</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cultural and event tourism management
<b>Classe</b>	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea-magistrale/gestione-turismo-culturale-eventi">https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea-magistrale/gestione-turismo-culturale-eventi</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniud.it/tasse">http://www.uniud.it/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	b. Corso di studio in modalità mista



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COSTANTINI Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOMBI	Raffaella		PO	1	
2.	CHIARVESIO	Maria		PO	1	

3.	COSTANTINI	Francesco	PA	1
4.	DEL PUPPO	Alessandro	PO	1
5.	MINGUZZI	Simonetta	PO	1
6.	ROSSITTI	Marco	RU	1

#### Rappresentanti Studenti

NON PRESENTI .

#### Gruppo di gestione AQ

Virginia BONOLLO (studentessa)  
 Francesco COSTANTINI (coordinatore)  
 Manuela FARINOSI (docente)  
 Paola GASPAROLLO (personale amministrativo)  
 Simonetta MINGUZZI (docente)

#### Tutor

Simonetta MINGUZZI  
 Raffaella BOMBI  
 Francesco COSTANTINI  
 Matteo Armando MAZZONELLO  
 Nicole CARRIERI  
 Muhammad Hannan HAMZA



Il Corso di Studio in breve

06/06/2024

Da tutti gli indicatori macroeconomici risulta che il turismo è il settore produttivo che garantirà in futuro, sul lungo periodo, i ritmi di crescita più elevati e costanti. La bassa qualificazione professionale degli addetti all'industria turistica in Italia è individuato come uno dei fattori penalizzanti lo sviluppo di tale ambito economico. Il corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi si propone di fornire competenze professionali in grado di progettare, attuare e dirigere sistemi turistici avanzati, con particolare riguardo all'utilizzo di strumenti e ambienti digitali, per la valorizzazione delle caratteristiche culturali e ambientali del territorio. Per svolgere tale funzione occorrono professionalità diversificate, dotate di una solida cultura di base e di competenze tecniche aggiornate e specifiche, che sappiano rendere risorsa un bene o un evento culturale, sappiano organizzare e gestire eventi di interesse culturale, consulenze e collaborazioni con enti locali, con organismi di gestione territoriale, con strutture di valorizzazione e promozione turistica. A tale scopo il corso di laurea propone un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati di ordine economico, organizzativo, linguistico e tecnico.

Il percorso formativo prevede per il primo anno materie specifiche per affrontare vari aspetti culturali e linguistici, relativi al turismo culturale, e per apprendere l'utilizzo di strumenti digitali e tecnici attraverso lezioni frontali in lingua italiana, laboratori specifici, stage e tirocini in aziende del settore. Il secondo anno, con lezioni in lingua inglese, è incentrato sugli aspetti economici, gestionali e tecnologici che troveranno applicazione anche nell'elaborato finale.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

02/02/2017

Sono stati consultati i principali enti, associazioni ed istituzioni operanti sul territorio regionale e nazionale tramite somministrazione di un articolato questionario (esempio: Promoturismo FVG, Camera di commercio di Udine, Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici FVG, Getur scarl., Associazione piccole e medie industrie FVG, Confcooperative FVG, ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane, Accademia Italiana della Cucina). Sono stati tenuti in dovuta considerazione i suggerimenti esplicitati dai diversi portatori di interesse che, in generale, hanno dimostrato grande attenzione verso questo percorso formativo, ritenuto da loro innovativo, sia per gli aspetti di natura più squisitamente culturale sia per quelli altrettanto significativi orientati alla formazione di nuove figure professionali nell'ambito del turismo culturale.

Si allega una sintesi delle consultazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi consultazioni con organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/06/2024

Il Corso di studio, al fine aggiornare la definizione dei profili professionali dei laureati del corso, adeguandolo alle attese degli ambiti professionali di riferimento, ha avviato nel dicembre 2022 nuove consultazioni con il Comitato di indirizzamento del corso.

Gli interlocutori consultati, operanti nell'ambito della creazione di eventi culturali, della gestione di reti museali, della gestione di servizi turistici hanno evidenziato la necessità che il laureato in Gestione del turismo culturale e degli eventi acquisisca conoscenze e competenze sia di carattere generale, sia di tipo tecnico e relative ai diversi ambiti della formazione, con particolare riferimento alla rete territoriale.

Si allega verbale delle consultazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazioni Comitato indirizzamento

## Esperto di progettazione e promozione nel settore turistico, culturale e degli eventi

### funzione in un contesto di lavoro:

Le competenze acquisite assicurano al laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, avvalendosi delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la capacità di:

- progettare, programmare, gestire e dirigere iniziative e progetti concernenti il turismo;
- progettare, programmare e gestire eventi culturali, espositivi, sportivi;
- collaborare con gli uffici stampa e legali di istituzioni ed enti del mondo del turismo.

Il laureato può quindi ricoprire funzioni e svolgere compiti differenziati. All'interno dei profili professionali delineati, alla base c'è la dimostrazione di possedere competenze e abilità specialistiche in settori specifici di un progetto.

A un livello intermedio è in grado di condurre in autonomia un progetto.

A un livello avanzato può dirigere e coordinare attività produttive e istituzionali complesse:

- consulente esperto per la promozione culturale del territorio e del suo patrimonio artistico, ambientale, letterario, enogastronomico;
- destination manager in grado di valutare tutte le strategie per la promozione e il (ri)lancio turistico di un territorio in tutti i suoi aspetti;
- promotore di collaborazioni con altre figure professionali provenienti dall'economia, dalla gestione e dalla comunicazione d'impresa, dalle discipline storico-artistiche a quelle dei beni culturali tradizionali per la realizzazione di azioni di valorizzazione turistica;
- collaboratore e consulente dei diversi attori istituzionali, per la progettazione e gestione di eventi;
- formatore di operatori turistici del territorio;
- coordinatore per la promozione e comunicazione turistica;
- analizzatore e operatore del turismo online.

### competenze associate alla funzione:

Per svolgere tali funzioni il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi deve avere alla base una solida preparazione culturale trasversale necessaria a sviluppare un complesso di competenze interdisciplinari intrecciate ad abilità tecniche e pratiche. Deve possedere capacità di scrittura e un'ottima padronanza della lingua italiana e conoscenze dell'inglese come lingua speciale del turismo.

Sarà in grado di:

- conoscere e utilizzare con dimestichezza gli strumenti informatici e tecnici del proprio ambito di riferimento;
- raggiungere buone capacità creative, progettuali, organizzative e relazionali;
- raccogliere dati e studiare trend e fenomeni dell'offerta turistica culturale;
- avere competenze economiche e di marketing;
- avere conoscenze giuridiche nei rapporti tra operatori turistici e P.A.;
- avere competenze linguistiche plurilingui legate anche alla comunicazione digitale cioè ai nuovi sistemi web, social, mobile, alle piattaforme collaborative e di cooperazione per la valorizzazione del territorio;
- possedere una serie di soft skills quali flessibilità, creatività, orientamento al cliente e capacità organizzative e relazionali;
- analizzare e valutare l'impatto dei sistemi di comunicazione tra cui social media per la costruzione di relazioni con i diversi destinatari.

### sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi potrà utilizzare le competenze acquisite in contesti lavorativi quali:

- imprese private, enti pubblici e privati, fondazioni;
- attività di collaborazione con uffici stampa;
- attività di comunicazione con/di istituzioni e aziende del settore;

- formatori di figure professionali per la promozione turistica del territorio;
- programmazione e organizzazione di eventi culturali, espositivi, sportivi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2017

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi i candidati dovranno:

1) aver conseguito la laurea nella classe L-15 Scienze del turismo (ex DM 270/2004) ovvero nella classe 39 - Scienze del turismo (ex DM 509/99);

oppure

2) aver acquisito 48 CFU in determinati settori scientifico disciplinari, il cui elenco è riportato nel Regolamento Didattico del Corso.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari saranno ammessi alla verifica della personale preparazione, che sarà condotta con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2024

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi occorre possedere uno dei seguenti requisiti curriculari:

- laurea nella classe L-15 Scienze del turismo (ex DM 270/2004) ovvero nella classe 39 Scienze del turismo (ex DM 509/99);

oppure:

- almeno 48 crediti formativi universitari già acquisiti nei sottoelencati settori scientifico-disciplinari:

AGR/01 Economia ed estimo rurale

AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari

CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali  
ICAR/06 Topografia e cartografia  
ICAR/15 Architettura del paesaggio  
ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento  
ICAR/18 Storia dell'architettura  
INF/01 Informatica  
IUS/01 Diritto privato  
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico  
IUS/13 Diritto internazionale  
IUS/14 Diritto dell'Unione europea  
L-ANT/01 Preistoria e protostoria  
L-ANT/02 Storia greca  
L-ANT/03 Storia Romana  
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche  
L-ANT/07 Archeologia classica  
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale  
L-ANT/09 Topografia antica  
L-ART/01 Storia dell'arte medievale  
L-ART/02 Storia dell'arte moderna  
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea  
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro  
L-ART/05 Discipline dello spettacolo  
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione  
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea  
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana  
L-LIN/01 Glottologia e linguistica  
L-LIN/04 lingua francese  
L-LIN/07 lingua spagnola  
L-LIN/12 Lingua Inglese  
L-LIN/14 Lingua tedesca  
L-LIN/21 Slavistica  
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana  
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche  
M-GGR/01 Geografia  
M-GGR/02 Geografia economico-politica  
M-PSI/01 Psicologia  
M-PSI/05 Psicologia sociale  
M-STO/01 Storia medievale  
M-STO/02 Storia moderna  
M-STO/04 Storia contemporanea  
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche  
M-STO/06 Storia delle religioni  
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia  
SECS-P/01 Economia Politica  
SECS-P/02 Politica economica  
SECS-P/07 Economia Aziendale  
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese  
SECS-P/10 Organizzazione Aziendale  
SECS-P/12 Storia economica  
SECS-S/03 Statistica economica  
SECS-S/04 Demografia  
SECS-S/05 Statistica sociale  
SPS/07 Sociologia generale  
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.M. 16/2/2007, eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere effettuate prima dell'iscrizione.

E' in ogni caso necessario saper utilizzare gli strumenti informatici di base, possedere adeguate competenze culturali di ambito storico, letterario, artistico, economico, turistico e avere una conoscenza di una lingua europea, diversa dall'italiano, di livello almeno pari a B1.

Accertato il possesso dei requisiti curriculari di cui sopra, l'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata da una specifica commissione formata da docenti del corso mediante la valutazione della carriera pregressa e mediante una prova scritta. La prova consisterà in un test costituito da domande a risposta multipla volto a verificare le competenze culturali in ambito storico, letterario, artistico, economico, turistico nonché la padronanza scritta della lingua italiana e la conoscenza dei linguaggi specifici del settore turistico.

Sono esonerati da tale prova i candidati che abbiano riportato, nell'esame di laurea, una votazione non inferiore a 90/110.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/conoscenze-requisiti-accesso/laurea-magistrale-gestione-turismo-culturale-eventi>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/01/2017

Gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nella preparazione di professionisti (tecnici, manager, funzionari) con competenze integrate nei settori del turismo e dei beni culturali.

I laureati in Gestione del turismo culturale e degli eventi dovranno pertanto essere esperti nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione e della gestione dei sistemi turistici integrati.

I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza degli strumenti e delle metodologie teoriche e pratiche connesse alla valorizzazione turistica dei beni culturali e paesaggistici con le competenze di progettazione, promozione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali caratterizzati dall'offerta integrata di patrimoni culturali e ambientali. Tra gli obiettivi formativi specifici rientra l'acquisizione di competenze nella promozione e gestione di prodotti turistico-culturali con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali.

Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione in chiave turistica del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, giuridici e territoriali) all'interno di un sistema coerente di pratiche multidisciplinari, conoscenze specifiche dei meccanismi comunicativi, gestionali ed economici che sono alla base dei sistemi turistici, con particolare riguardo per i sistemi turistico-culturali.

Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale finalizzate a obiettivi di sviluppo turistico.

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

Le conoscenze attese al momento del conseguimento del titolo corrispondono all'acquisizione di specifici quadri concettuali, nozioni e strumenti di ordine teorico-metodologico e tecnico-applicativo nelle materie proprie della classe di laurea, con un particolare riferimento ai settori delle lingue straniere (L-LIN/12 lingua inglese) delle discipline economico gestionali (SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese) delle discipline storico archeologiche artistiche e degli eventi ( esempio L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale, L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione) delle discipline giuridiche e sociali ( IUS/01 Diritto privato, SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio) e delle discipline del territorio ( M-GGR/02 Geografia economico-politica).

Al termine del percorso il laureato magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, principalmente per mezzo delle lezioni frontali e dello studio personale previsti dalle attività caratterizzanti del corso, avrà acquisito la capacità di padroneggiare il quadro complessivo delle tipologie di turismo culturale correlato con i diversi ambiti, ancorandolo alla diretta conoscenza delle diverse modalità di gestione, organizzazione e comunicazione.

Le conoscenze di ordine tecnico e applicato agli oggetti di studio del corso sono apprese principalmente dai settori scientifico-disciplinari dei settori economico-gestionale, della comunicazione anche digitale, delle discipline storiche, delle arti e dello spettacolo, delle discipline sociali, giuridiche e del territorio.

La didattica frontale assolve a queste finalità, incaricandosi di trasmettere i fondamentali contenuti scientifici e culturali. Parte integrante della formazione è rappresentata da un'articolata attività incentrata su laboratori innovativi e interattivi.

Il corso di laurea si presenta in modalità blended, una modalità innovativa introdotta in conformità con le linee guida ANVUR e prevede l'affiancamento della didattica in presenza (lezioni frontali in aula nelle percentuali richieste dalle Linee Anvur) alla didattica a distanza, erogata attraverso la rete internet, una piattaforma di Learning Management System dell'Ateneo di Udine. Oltre alle lezioni in aula che verranno trasmesse in streaming, registrate e caricate sulla piattaforma Moodle, è prevista una serie di attività didattiche on line, sincrone e asincrone di tipo erogativo e interattivo. La modalità blended si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare la capacità di partecipazione al processo formativo da parte degli studenti;
- migliorare l'efficacia didattica e la performance degli studenti;
- migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo adeguando la struttura degli insegnamenti alle diverse esigenze della popolazione studentesca (studenti-lavoratori, studenti-fuori sede, studenti con disabilità).

La verifica di tali obiettivi è affidata al superamento delle prove intermedie e della prova finale. L'esame finale di profitto della singola disciplina viene svolto esclusivamente in presenza.

I laureati devono essere capaci di orientarsi nel proprio ambito di studi, su un piano sia storico-teorico sia tecnico, riuscendo ad applicare le conoscenze

generalì e metodologiche a questioni, indagini o problemi specifici, individuando tra le possibili metodiche la piú adatta al raggiungimento degli obiettivi. I laureati devono essere in grado di compiere le necessarie indagini preliminari. Per favorire l'apprendimento di tali competenze e abilità, oltre agli strumenti della didattica (articolata tra teoria e prassi, con ricorso sistematico e significativo agli apparati esemplificativi; assegnazione di studi di caso agli studenti con valutazione intermedia; con corsi laboratoriali e in collaborazione con il mondo delle istituzioni, delle imprese e delle professioni del settore), è prevista l'attività di tirocinio, che consente allo studente di applicare competenze e sviluppare abilità in una situazione professionale. Tali capacità vengono verificate attraverso le prove di valutazione e la relazione di tirocinio, che può diventare oggetto della prova finale.

Il Corso permette agli studenti di apprendere e comprendere il complesso delle nozioni di ordine teorico-metodologico e tecnico-applicativo concernenti il campo di studi della valorizzazione turistica del patrimonio culturale, materiale e immateriale, con abilità specialistiche nei settori dell'organizzazione e della gestione degli eventi.

Per quanto concerne l'area di apprendimento specifica delineata, il laureato dovrà quindi possedere e dimostrare una conoscenza e comprensione dei principali sviluppi di questo campo di studi in chiave teorico-metodologica. Lo studente dovrà infine maturare capacità di apprendimento tali da poter intraprendere con adeguata autonomia gli studi di livello superiore che saranno verificati nell'elaborato di tesi e ancora prima nelle esercitazioni e nelle prove intermedie. Le attività laboratoriali e seminariali metteranno a contatto lo studente con specifici studi di caso che si inseriscono nel dibattito in atto all'interno della realtà nazionale e internazionale, nonché con esperienze e attività professionali. Le prove intermedie e l'elaborato finale di tesi sono strumenti e ambiti di valutazione determinanti per verificare la corrispondenza dei risultati agli auspici normativi del descrittore.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno individuare tra le possibili metodiche e i processi tecnologici quelli maggiormente adatti al raggiungimento degli obiettivi, nonché dimostrare capacità di organizzazione collettiva del lavoro e di dialogo con settori e campi disciplinari coinvolti. Dovranno altresì essere in grado di compiere le necessarie indagini preliminari, e dimostrare capacità di critica e di ricerca, abilità nell'analisi ed elaborazione dei testi, padronanza semantica e chiarezza espositiva ed argomentativa. Dovranno inoltre saper applicare e articolare le conoscenze di cui al precedente descrittore ai fini della valorizzazione e diffusione dei risultati del lavoro svolto. Tali abilità saranno verificate attraverso le prove di valutazione e la relazione di tirocinio, che può diventare oggetto della prova finale.

Attraverso la frequenza di lezioni frontali, laboratoriali e in modalità mista, lo studio e l'analisi dei materiali di riferimento, il laureato magistrale acquisirà un sistema avanzato di conoscenze e competenze inerenti:

- alla promozione e gestione di prodotti turistico-culturali e sportivi, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali;
- alla gestione delle imprese turistiche al fine di integrare le aziende con i servizi culturali;
- al progettare, attuare e promuovere interventi culturali anche intersettoriali e infrastrutturali volti alla valorizzazione dei beni culturali in ambito pubblico e privato.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avverrà tramite esami scritti, project work ed esami orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso la frequenza di esercitazioni, lo studio e la discussione di casi aziendali e testimonianze, lo svolgimento di periodi di stage e del lavoro finale di tesi, il laureato magistrale acquisirà la capacità di:

- analizzare le caratteristiche economiche e i potenziali di sviluppo dei Sistemi Turistici Territoriali;
- di progettare, gestire e promuovere prodotti e servizi turistici inerenti l'ambito culturale, sportivo, congressuale e l'organizzazione di eventi.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avverrà tramite esami scritti, esami orali, svolgimento di homework, redazione di relazioni di tirocinio, discussione di casi aziendali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED TOURISM MARKETING [url](#)

DIRITTO DEL TURISMO [url](#)

MANAGEMENT CONTROL SYSTEMS [url](#)

## **Area linguistica e comunicativa**

### **Conoscenza e comprensione**

Attraverso la frequenza di lezioni frontali, laboratoriali e in modalità mista, lo studio e l'analisi dei materiali di riferimento, il laureato magistrale acquisirà un sistema avanzato di conoscenze e competenze inerenti:

- alla buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue (di cui almeno una dell'Unione Europea) oltre l'italiano;
- alla promozione culturale del territorio e del suo patrimonio, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali e utilizzando linguaggi adeguati;
- all'analisi e valutazione dell'impatto dei sistemi di comunicazione, tra cui i social media, per la costruzione di relazioni con i diversi destinatari;
- alla programmazione dei progetti di eventi culturali, artistici, sportivi e congressuali promossi da enti pubblici e privati.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avverrà tramite esami scritti, project work ed esami orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso la frequenza di esercitazioni, laboratori linguistici, lo svolgimento di periodi di stage e del lavoro finale di tesi, il laureato magistrale acquisirà la capacità di:

- scrittura, di un'ottima padronanza della lingua italiana e di conoscenze dell'inglese come lingua speciale del turismo;
- conoscenze ed abilità specifiche nella comunicazione digitale, cioè nei nuovi sistemi web, social, mobile, nelle piattaforme collaborative e di cooperazione per la valorizzazione del territorio;
- conoscenze e dimestichezza con gli strumenti informatici e tecnici del proprio ambito di riferimento.

Si caratterizzerà per una serie di soft skills quali flessibilità, creatività, orientamento al cliente e capacità organizzative e relazionali.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avverrà tramite esami scritti, esami orali, svolgimento di homework, redazione di relazioni di tirocinio, discussione di casi aziendali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CINEMA E NUOVI MEDIA PER I BENI CULTURALI [url](#)

COMUNICAZIONE E LINGUA SPECIALE DEL TURISMO [url](#)

DIGITAL MEDIA FOR TOURISM [url](#)

LINGUA FRANCESE B1 ACQUISITO [url](#)

LINGUA FRANCESE B2 ACQUISITO LM [url](#)

LINGUA SPAGNOLA B1 ACQUISITO [url](#)

LINGUA SPAGNOLA B2 ACQUISITO LM [url](#)

LINGUA TEDESCA B1 ACQUISITO [url](#)

LINGUA TEDESCA B2 ACQUISITO LM [url](#)

PROFESSIONAL ENGLISH FOR TOURISM [url](#)

SCRIVERE PER IL TURISMO [url](#)

STRATEGIE DIGITALI PER IL TURISMO [url](#)

## Area dei beni culturali e del territorio

### Conoscenza e comprensione

Attraverso la frequenza di lezioni frontali, laboratoriali e in modalità mista, lo studio e l'analisi dei materiali di riferimento, il laureato magistrale acquisirà un sistema avanzato di conoscenze e competenze inerenti:

- alla capacità di operare all'interno dei sistemi turistici in ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dalla presenza di una consolidata offerta turistica culturale ma con ancora possibilità di ampliamento in settori tematici culturali;
- alla programmazione, promozione e gestione di progetti promossi da enti ed aziende pubbliche e private di eventi culturali, sportivi, museali e congressuali.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avverrà tramite esami scritti, project work ed esami orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la frequenza di esercitazioni, lo studio e la discussione di casi aziendali e testimonianze, lo svolgimento di periodi di stage e del lavoro finale di tesi, il laureato magistrale acquisirà la capacità di:

- analizzare le specifiche caratteristiche delle tradizioni dei vari territori progettando la valorizzazione delle risorse e del patrimonio culturale;
- ideare adeguate strategie promozionali finalizzate alla conoscenza dei patrimoni culturali locali;
- programmare con efficienza gli interventi degli operatori culturali;
- elaborare e proporre interventi e progetti di politica culturale, di gestione di eventi, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio e delle risorse territoriali all'interno delle aree in cui operano.

L'accertamento dell'effettivo apprendimento avverrà tramite esami scritti, esami orali, svolgimento di homework, redazione di relazioni di tirocinio, discussione di casi aziendali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA [url](#)

ANTROPOLOGIA DELL'ARTE [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)

GEOTECHNOLOGY FOR TOURISM [url](#)

PRODUZIONE E PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

TURISMO DEI BENI CULTURALI [url](#)

VALORIZZAZIONE PER IL TURISMO DEI BENI CULTURALI [url](#)



<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di sviluppare una capacità progettuale e critica nel loro ambito di studi tale da consentire di trovare soluzioni corrette ed efficienti ai problemi dati e di valutare consapevolmente le implicazioni del loro agire sul piano culturale e scientifico ma anche all'interno del più ampio contesto di riferimento. A tal fine il corso di studi prevede una serie di attività seminariali e laboratoriali, connotate da una modalità didattica cooperativa e collaborativa e dalla produzione di elaborati e realizzazione di progetti applicati individuali e di gruppo sottoposti a verifica, tese ad affinare l'autonomia di giudizio e la capacità di interrelazione dello studente con le altre situazioni e realtà concomitanti (obiettivi dati, altri partner, ecc.).</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di presentare e trasmettere conoscenze e progetti nel loro ambito di studi e nei contesti istituzionali e professionali di riferimento. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare nei processi di comunicazione i diversi strumenti oggi a disposizione per una comunicazione efficace ed efficiente. Gli obiettivi sono perseguiti mediante attività seminariali, laboratoriali, e prove intermedie; i tirocini formativi e la prova finale rappresentano strumenti privilegiati per accertare il conseguimento di tale obiettivo di apprendimento. L'accertamento è effettuato mediante colloqui o prove scritte d'esame che permettano di valutare le capacità comunicative, espositive dello studente.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi devono essere in grado di utilizzare in maniera autonoma: fonti primarie e secondarie di informazione per condurre e progettare indagini analitiche, valutare i dati e fornire interpretazioni corrette nel loro ambito di studi. Devono inoltre dimostrare capacità di applicazione dei quadri teorici e degli strumenti metodologici a oggetti e campi di indagine al fine di fornire soluzioni concrete e degli strumenti gestionali, delle tecnologie e delle tecniche. Per affinare tali capacità il corso di studi, oltre alle attività laboratoriali e a progetti che coinvolgano il mondo delle imprese e delle professioni, prevede la prova finale, in cui lo studente ha modo di dimostrare la propria capacità di apprendimento e orientamento.</p>	



14/06/2022

Le discipline affini e integrative previste sono volte a consolidare le competenze che il corso mira a sviluppare nell'ambito della comunicazione e del marketing in ambito turistico-culturale, della promozione dei beni artistici, della comprensione dei processi economici, sociali e ambientali che il settore turistico comporta. Comprendere i processi comunicativi, sia di tipo tradizionale che veicolati dai nuovi media, è una necessità fondamentale nel settore del turismo; per tale ragione, coerentemente con gli obiettivi formativi del corso, saranno attivi degli insegnamenti che metteranno gli studenti nelle condizioni di meglio sfruttare le strategie del discorso persuasivo e le tecniche di promozione del prodotto turistico. Approfondimenti in ambito storico-artistico sono inoltre fondamentali nella formazione di professionisti che siano in grado di intraprendere azioni volte a conferire valore al patrimonio artistico e storico-culturale, promuovendone le potenzialità, in termini di miglioramento delle condizioni di conoscenza e di fruizione da parte del pubblico. Infine, poiché il turismo in generale, e ancor più quello culturale e quello legato a iniziative effimere quali gli eventi culturali, non può prescindere da una seria riflessione sul rapporto tra visitatori, attività legate alla ricettività e ambito naturale, sociale ed economico che ospita l'attività turistica, formare i futuri operatori nel settore su una tematica particolarmente sensibile quale la sostenibilità risulta una necessità imprescindibile per il corso; per tale ragione tra le discipline affini e integrative sono incluse attività didattiche su tali temi.



02/02/2017

La prova finale consiste in:

- una tesi di laurea che si presenta come un lavoro di ricerca originale su una delle discipline del piano di studi o legata all'attività svolta durante il tirocinio con la quale il candidato/la candidata rielabora in maniera critica ed approfondita alcuni aspetti della propria esperienza lavorativa;
- un progetto, anche sperimentale, accompagnato da una dettagliata e articolata relazione scritta che illustri gli obiettivi, le tecniche e le modalità previste per la sua realizzazione. Anche in questo caso saranno rilevanti i quadri teorici e metodologici in cui il lavoro sarà inserito nonché l'apparato bibliografico.

La prova mira a valutare la scientificità dell'impostazione, l'orientamento culturale e metodologico, la capacità di lavoro, l'autonomia di giudizio; sarà oggetto di valutazione anche l'originalità del lavoro connessa con la scelta del tema. Verrà inoltre valutata la qualità della stesura, che deve essere ordinata e organica, nonché, in sede di discussione, l'efficacia espositiva e l'apparato bibliografico.



06/06/2024

La tesi, redatta sotto la guida di un relatore e con il contributo critico di un correlatore e con la quale si acquisisce un numero di 18 CFU, riceverà un punteggio massimo di 7 punti. I principali criteri di valutazione consistono in particolare nella valutazione di:

- impegno dello studente;
- correttezza ed efficacia della scrittura;
- originalità e importanza dei risultati.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-esame-laurea/laurea-magistrale-gestione-turismo-culturale-eventi/laurea-magistrale-gestione-turismo-culturale-eventi>



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue straniere	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>PROFESSIONAL ENGLISH FOR TOURISM (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 12
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT CONTROL SYSTEMS (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ADVANCED TOURISM MARKETING (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>TURISMO DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>PRODUZIONE E PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>VALORIZZAZIONE PER IL TURISMO DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>CINEMA E NUOVI MEDIA PER I BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	15 - 24
Discipline giuridiche e sociali	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 12

	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>DIGITAL MEDIA FOR TOURISM (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline del territorio	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOTECHNOLOGY FOR TOURISM (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			66	60 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	36	12	12 - 18 min 12
	INF/01 Informatica ↳ <i>STRATEGIE DIGITALI PER IL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>SCRIVERE PER IL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>COMUNICAZIONE E LINGUA SPECIALE DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA DELL'ARTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		18	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 9
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42</b>	<b>39 - 72</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

111 - 174